

## VareseNews

### L'Anpi di Varese guarda avanti, Rocco Cordì apre una fase nuova

**Pubblicato:** Venerdì 17 Settembre 2021



Un passo avanti domenica scorsa è stato fatto: la **sezione Anpi di Varese** ha eletto presidente **Rocco Cordì**. Il suo compito è traghettare la sezione, storicamente più importante, fuori da una fase caratterizzata da tensioni **con il comitato provinciale**, presieduto da **Ester De Tomasi**.

Rocco Cordì è una persona esperta, capace di mediare e con una grande credibilità personale, tre qualità che fanno ben sperare nella possibilità di **riportare l'Anpi ad uno spirito unitario**. «Sarebbe pura ipocrisia nascondere il fatto che nell'ultimo anno si è aperta una **crisi nel rapporto tra Anpi provinciale e sezione di Varese** – dice Cordì -. Sulle cause di questa crisi, sulle ragioni e i torti, il dibattito è ancora aperto e non sarà semplice ricondurlo a sintesi unitaria anche perché i contrasti e le incomprensioni insorti, sempre possibili nelle organizzazioni di massa come nei rapporti personali, si sono trascinati troppo a lungo. **Credo che tutti siano consapevoli dell'urgenza di guardare oltre**».

Nella assemblea di domenica scorsa è emersa dunque con forza la volontà di guardare avanti, di chiudere una fase e aprirne una nuova, **ponendo al centro il ruolo dell'Anpi oggi** e l'attualità dell'**antifascismo**. Con questo spirito ho accettato la nomina a presidente della sezione Anpi di Varese. «Il mio impegno prioritario, già in corso – sottolinea Cordì – è quello di **ripristinare un rapporto unitario e costruttivo ad ogni livello**. A nessuno può sfuggire la gravità del momento determinata dal protrarsi di una crisi economica e sociale senza precedenti e ulteriormente aggravata dalla pandemia ancora in corso. Crisi che si manifesta anche tra le forze politiche con evidenti ricadute nella capacità

delle istituzioni di rispondere tempestivamente e in modo adeguato alla crisi e ai bisogni più urgenti dei cittadini oltre che indicare prospettive di vita più certe e sicure».

«In questo contesto nessuno può sottovalutare **il rischio a cui è esposta la nostra democrazia** – continua il presidente della sezione di Varese -. L’Anpi, per la sua storia e i suoi valori costitutivi, non può che essere in prima fila nel dare un forte e decisivo contributo **per contrastare ogni possibile deriva antidemocratica** e ogni tentativo, più o meno esplicito (manipolando o riscrivendo la storia a proprio uso e consumo), di sminuire o cancellare il valore dell’antifascismo e dei principi fondanti della nostra Costituzione nata dalla **Resistenza**».

L’Anpi a **novembre** sarà impegnata in un un lungo, confronto **congressuale**, l’occasione per **coinvolgere tutti gli iscritti**, ma anche forze ed energie esterne. «La sfida che abbiamo davanti è complessa e difficile – conclude Cordì -. Però può essere affrontata e superata con successo promuovendo **impegno e partecipazione**, rimettendo al centro **i valori di libertà, democrazia, giustizia sociale**, che sono sempre stati punto di riferimento dell’associazione e dei suoi iscritti».

Anpi divisa verso il congresso

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it